

■ Elettrodomestici e apparecchiature ad alta efficienza energetica



I prodotti che consumano energia sono diventati un punto fermo della vita di tutti i giorni: computer, lampadine, televisori e lavatrici, per citarne solo alcuni, ci semplificano la vita, contribuendo a elevarne gli standard. Il consumo energetico derivante dal loro utilizzo domestico ammonta però al 25% dell'energia totale consumata nell'UE. L'introduzione di apparecchiature più efficienti consentirebbe un cospicuo risparmio energetico, e dato

che i dispositivi elettrici di cui ci avvaliamo sono sempre più numerosi, renderli il più efficienti possibile dovrebbe ormai costituire una priorità.

Le tecnologie e i prodotti più all'avanguardia disponibili sul mercato possono essere molto più efficienti dal punto di vista energetico rispetto ad apparecchiature più datate, ma sono in pochi a saperlo.

:: Quali sono le misure adottate dall'UE?

- Il **piano d'azione per l'efficienza energetica**, pubblicato nel 2006, pone l'accento sulla necessità di migliorare l'efficienza energetica dei prodotti a consumo di energia.
- La Commissione promuove una cultura basata su "**produzione e consumo sostenibili**" (SCP) con l'obiettivo di incrementare lo sviluppo sociale ed economico nei limiti della capacità portante degli ecosistemi, scindendo al contempo la crescita economica dal degrado ambientale. Esistono iniziative specifiche per la progettazione ecocompatibile di prodotti che consumano energia, l'ecoetichettatura, le apparecchiature per ufficio (programma Energy Star), la gestione e l'audit ambientali (sistema EMAS) e gli appalti pubblici ecocompatibili.
- La **direttiva sulla progettazione ecocompatibile (2005/32/CE)**, adottata nel 2005, fornisce un quadro per la definizione di standard minimi di rendimento energetico per i prodotti che consumano energia nell'ambito dei requisiti della progettazione ecocompatibile. Dal punto di vista dell'utilizzo di energia, ciò significa fissare livelli massimi di consumo per una determinata funzione di un prodotto.
- La **direttiva sull'etichettatura (92/75/CE)** e le otto direttive che ne danno attuazione riguardano un'ampia gamma di elettrodomestici, quali lavastoviglie, condizionatori d'aria, frigoriferi, congelatori, forni e lampadine. L'efficienza energetica di tali apparecchiature viene espressa in base a una serie di classi, dalla A (la più efficiente) alla G (la meno efficiente). Per alcuni prodotti, quali i frigoriferi, sono state introdotte anche le classi A+ e A++.
- Secondo il **regolamento Energy Star (CE n. 2422/2001)**, le apparecchiature per ufficio sono responsabili di una quota significativa e in continuo aumento del consumo totale di elettricità. Attuato su base volontaria, "Energy Star" è un programma comunitario di etichettatura per tali apparecchiature concordato da Stati Uniti e UE, due dei mercati globali più importanti per prodotti di questo tipo. L'accordo stabilisce requisiti di etichettatura comuni relativi alle apparecchiature per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione presenti negli uffici, quali computer, monitor, stampanti, fax, fotocopiatrici e scanner.
- Nel 2004, la Commissione presentò una guida sugli **appalti pubblici ecocompatibili** per illustrare come sia possibile introdurre considerazioni di carattere ambientale negli appalti pubblici, inserendovi esempi concreti di enti locali europei.
- L'UE, tramite il programma "**Energia intelligente per l'Europa**", finanzia progetti quali E-Server, volto a sostenere lo sviluppo di un mercato per i server ad alta efficienza energetica.

http://ec.europa.eu/energy/intelligent/projects/doc/factsheets/e_server.pdf

:: PMI

Gli appalti pubblici ecocompatibili possono essere uno stimolo per le aziende a diventare più ecoinnovative, poiché qualsiasi impresa desiderosa di aggiudicarsi contratti pubblici deve rispettare i requisiti di compatibilità ambientale stabiliti in tale tipo di appalti. Nel settore privato, alle PMI coinvolte nella catena di approvvigionamento di aziende di maggiori dimensioni può essere richiesto di fornire apparecchiature e prodotti più puliti e più efficienti a livello energetico. Inoltre, sempre più aziende stanno adottando il concetto di responsabilità sociale delle imprese: in base a tale principio, le aziende integrano, su base volontaria, considerazioni di carattere sociale e ambientale nelle proprie operazioni economiche.

L'uso di apparecchiature e prodotti ad alta efficienza energetica da parte di un'azienda può ridurre i consumi e far sgonfiare la bolletta. Non sono poi da sottovalutare le opportunità di mercato che si aprono per le aziende

innovative nel campo dei prodotti ad alta efficienza energetica, senza contare il fatto che le politiche di efficienza energetica influiscono positivamente sull'immagine di un'impresa come azienda responsabile e possono dunque trasformarsi in uno strumento di marketing.

È però necessario sostenere le imprese di minori dimensioni perché possano migliorare la propria sostenibilità: la carenza di risorse economiche e umane, infatti, può spesso rappresentare una barriera all'impiego di tecnologie più efficienti a livello energetico.

Altrettanto importante è aiutare le aziende che fanno uso di apparecchiature ed elettrodomestici a sviluppare prodotti più efficienti sotto questo aspetto. Le piccole e medie imprese dovrebbero inoltre poter beneficiare delle innovazioni e delle tecnologie più recenti per diventare ecoinnovative.

:: Enti pubblici

L'introduzione di criteri di efficienza energetica negli appalti pubblici può rappresentare un potente motore di cambiamento: in qualità di utenti a forte utilizzo di energia e in possesso di notevoli risorse economiche, gli enti pubblici hanno infatti il potenziale per stimolare il mercato dei prodotti ad alta efficienza energetica e contribuire a un risparmio energetico elevato. Gli enti regionali o nazionali possono dare il buon esempio, facendo uso di apparecchiature ed elettrodomestici ad alta efficienza energetica (computer, lampadine) e utilizzando in modo "ragionevole" gli elettrodomestici e i prodotti a consumo di energia già presenti.

Gli enti possono diventare un modello per i cittadini e dimostrare quanto sia semplice ridurre il consumo di elettricità tagliando al contempo i costi: è dunque fondamentale che comunichino le loro nuove "abitudini energetiche" ai cittadini.

Il settore pubblico dovrebbe inoltre offrire incentivi ai consumatori per l'acquisto agevolato di prodotti ad alta efficienza energetica, quali lavastoviglie o lavatrici.

:: Buone prassi

Illuminazione pubblica efficiente

Il progetto *Bottom up to Kyoto* (ButK) mira ad agevolare le amministrazioni comunali e gli enti regionali dei nuovi Stati membri nell'adozione di un'illuminazione pubblica ad alta efficienza energetica. Poiché l'illuminazione pubblica è responsabile di una quota cospicua dei consumi totali di energia, ButK potrebbe consentire di tagliare considerevolmente sia i costi sia le emissioni di CO₂.

Il progetto aiuta a superare le barriere di mercato che ostacolano il conseguimento di un'illuminazione più efficiente. Gli esperti collaborano con le autorità per analizzare in quali ambiti è possibile realizzare un risparmio, in termini sia energetici sia economici, e forniscono sostegno nell'attuazione di una strategia volta alla promozione dell'efficienza.

Sono cinque i Comuni di altrettanti paesi coinvolti nel progetto: Voru in Estonia, Riga in Lettonia, Raciechowice in Polonia, Cluj in Romania e Slovenska-Bistrica in Slovenia. L'iniziativa ha visto la luce a marzo 2007 e avrà una durata di 36 mesi. **Per ulteriori informazioni:**

<http://ec.europa.eu/energy/intelligent/projects/doc/factsheets/butk.pdf>



:: Consumatori finali e dettaglianti

È fondamentale che i consumatori finali conoscano le apparecchiature ad alta efficienza energetica già disponibili sul mercato. Esistono varie etichette energetiche, che però potrebbero non essere note al grande pubblico. È pertanto necessario fornire le opportune informazioni in materia, ad esempio organizzando campagne di sensibilizzazione destinate sia ai consumatori finali sia ai dettaglianti.

È poi importante che i negozi aumentino la visibilità dei prodotti e degli elettrodomestici ad alta efficienza energetica. Esiste inoltre la necessità di aumentare la consapevolezza dei consumatori riguardo all'uso reale di energia elettrica, e dunque ai costi di gestione, dei loro elettrodomestici.

Di conseguenza, si dovranno fornire informazioni, tramite campagne mirate, su come usare in maniera più efficiente varie apparecchiature, quali i sistemi di riscaldamento, le lavatrici, i dispositivi di illuminazione a basso voltaggio o i frigoriferi.

:: Buone prassi

Far conoscere le etichette energetiche ai dettaglianti e ai consumatori finali in Repubblica Ceca

Il progetto *ELAR* ha pubblicizzato i benefici commerciali delle etichette energetiche al fine di renderle più interessanti per i produttori e per i dettaglianti di elettrodomestici in Repubblica Ceca, cambiandone la percezione da obbligo legale a strumento di marketing.

In questo caso, è stata adottata una strategia di comunicazione globale, sviluppando materiale informativo di vario genere da utilizzare nel corso delle campagne: sono stati infatti distribuiti opuscoli, brochure e altri materiali promozionali e il progetto ha ricevuto un'ampia copertura da parte dei media. In seguito, i sondaggi hanno rilevato un significativo aumento della consapevolezza in materia di etichette energetiche.

ELAR ha interessato anche Slovenia, Slovacchia e Polonia.
Per ulteriori informazioni:

<http://www.managenergy.net/download/gp2005.pdf>
(pagina 10)



:: Cos'è ManagEnergy?

ManagEnergy è un'iniziativa della Direzione generale per l'Energia e i trasporti della Commissione europea, finanziata dal programma Energia Intelligente per l'Europa, volta a sostenere azioni a livello locale e regionale per la promozione dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili mediante seminari ed eventi on line. Essa sostiene inoltre la divulgazione di informazioni su case study, buone prassi, legislazione comunitaria e programmi europei.

ManagEnergy è inoltre una rete europea di agenzie locali e regionali per l'energia che promuovono l'adozione di buone prassi di gestione energetica, favoriscono la sostenibilità, forniscono informazioni e consulenza e offrono altri servizi sulla base delle esigenze locali.

www.managenergy.net

Clausola di non responsabilità e avviso relativo al copyright del kit informativo di ManagEnergy

Il presente kit informativo è stato redatto per conto della Commissione europea. La Commissione non garantisce circa l'accuratezza dei dati contenuti né è responsabile dell'uso che dovesse esserne fatto.

© Comunità europee, 2008

Riproduzione autorizzata con citazione della fonte.

